

sua morte ella vi avea fatto innalzare tre superbi mausolei in marmo, che sussistono ancora; il primo pel duca suo sposo, il secondo per Margherita di Borbone madre del duca, ed il terzo per sè medesima (V. *i duchi di Savoia*).

CARLO V.

L'anno 1530 CARLO succedette alla duchessa sua zia Margherita nelle contee di Borgogna e di Charolais. La prima di queste due provincie rimase unita alla Spagna sino al 1674 in cui Luigi XIV ne fece il conquisto. Fu restituita l'altra alla Francia col trattato dei Pirenei del 1659.

CONTI DI BORGOGNA

La contea di Borgogna, detta anche Borgogna superiore o alta Borgogna, e poscia Franca-Contea, è propriamente il paese degli antichi Sequani, e questa terza Germania dal nome dell'imperatore Pupieno Massimo collega di Balbino, e non per la sua estensione, si appellò *Maxima Sequanorum*. Il regno di Borgogna, di cui faceva parte questa provincia, fu sotto la stirpe carlovingia compreso nella divisione dell'imperatore Lotario, e poscia passò con altre provincie nel secondo figlio di esso principe chiamato pure Lotario, dopo la cui morte ritornò a Carlo il Calvo. I re di Provenza e quelli della Borgogna transiurana la tolsero ai successori di Carlo creandovi dei conti, uno dei quali, chiamato arciconte, era superiore ad altri quattro. Essi conti furono il conte di Varasque, il conte di Montbeliard, il conte di Scodingue, il conte d'Amous e il conte di Port. Il primo comprendeva nel suo dipartimento ciò che chiamasi oggidì il paese di Ajoie, la cui capitale è Porentru. Il conte di Montbeliard aveva nel suo distretto i bailagi di Beaune, di Ornans, di Pontarlier con la parte di quelli di Salins e di Poligni, che è nella montagna, e la stessa Poligni, giusta una carta del 922. Alla contea di Scodingue